	<p align="center"> <b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET"</b>  <b>LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE</b>  Via Nazionale 328 - 87019 (CS)  (Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904)  CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V C.F. 88001870786  C/C/P n° 19139997  <u><a href="mailto:csis05300v@pec.istruzione.it">csis05300v@pec.istruzione.it</a></u> <u><a href="mailto:csis05300v@istruzione.it">csis05300v@istruzione.it</a></u>  <u><a href="http://www.iisbachelet.net/">http://www.iisbachelet.net/</a></u> <u><a href="http://www.iisbacheletspezzano.gov.it">www.iisbacheletspezzano.gov.it</a></u>  DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA </p>	 
---	---	--

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**LICEO SCIENTIFICO - IPA**  
**SPEZZANO ALBANESE (CS)**

**"V. BACHELET"**


**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
Liceo Scientifico "V. Bachelet" - I.P.A.  
Spezzano Albanese  
Prot. N° 2468/E-29  
Data 14-05-2016

# ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2015/16

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V IPA**  
**CORSO SERALE**

**Istituto Professionale Servizi per**  
**l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**

COORDINATORE

Prof. Pisani Alessandro

DIRIGENTE

Prof.ssa IUSI Marietta

# INDICE

Presentazione dell'Istituto	pag 4
Composizione del consigli o di classe	5
Composizione della classe	6
Storia della classe e credito scolastico	7
Profilo della classe	8
Profilo studenti in uscita	10
Finalità didattiche obiettivi	11
Organizzazione attività	12
Metodi mezzi e strumenti	13
Griglia di correzione tra valutazione e voto numerico	15
Attribuzione credito scolastico	16
Struttura terza prova	19
Griglia di valutazione terza prova	19
Griglia di valutazione prima prova tipologia A	21
Griglia di valutazione prima prova tipologia B	23
Griglia di valutazione prima prova tipologie C e D	27
Griglie di valutazione per la verifica orale	30
Griglia di valutazione prove scritte asse scientifico-tecnologico	32

## **Allegato A PROGRAMMI**

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	pag	35
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	pag	37
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	pag	39
VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PROD. E LEGISL. DI SETTORE	pag	40
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag	42
STORIA	pag	46
MATEMATICA	pag	49
INGLESE	pag	51

### **ALLEGATO B SIMULAZIONE TERZE PROVE**

### **ALLEGATO C ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Relazione attività svolte

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE ha sede a Spezzano Albanese, opera nel territorio da 38 anni e nel corso del tempo è stato associato inizialmente all'Istituto professionale di Rende e dal 2009/10 per effetto di uno dei processi di "razionalizzazione scolastica", fa parte dell'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI SPEZZANO ALBANESE.

L'Istituto è situata in prossimità della piana di Sibari, si trova ad essere un riferimento quasi unico nella provincia per quanto riguarda l'istruzione agraria, è inserito in un territorio a vocazione prettamente agricola, in modo specifico frutticoltura, agrumicoltura e olivicoltura offre pertanto la possibilità d'inserimento per tecnici sia nella produzione orticola, olivicola ed agrumicola di cui è ricca la zona, sia per l'industria agroalimentare (olio, conserve alimentari, succhi di frutta , ecc.), la presenza del settore industriale è assai limitata, ma l'Istituto Agrario si prefigge anche come obiettivo finale di aiutare gli studenti a crescere e diventare uomini che sappiano investire le loro competenze e capacità per la crescita del territorio.

Tutti i docenti dell'istituto hanno messo in atto la loro energia per far si che, nonostante le grosse difficoltà insite nella zona, in particolare l'elevata disoccupazione giovanile e soprattutto femminile, la scuola possa diventare un sicuro punto di riferimento culturale e formativo per tutto il territorio. Anche per tale convinzione è nato da quattro anni il corso serale, ma certamente rimane la coscienza che bisognerà ancora lavorare ed insistere con costanza per raggiungere l'obiettivo; inoltre, con un progetto finanziato dalla comunità europea, è stata da poco costruita una serra nel terreno della scuola che permetterà agli allievi di operare in un vero ambiente di lavoro.

L'Istituto possiede

1 Laboratorio di Chimica e Biologia

1 Laboratorio di Informatica

1 Laboratorio Linguistico

1 Laboratorio di Fisica

1 Biblioteca

1 Palestra coperta, che condivide, con il Liceo, di nuova costruzione che possiede un ingresso indipendente ed è attrezzata per ospitare manifestazioni sportive provinciali e regionali.

**COMPOSIZIONE del CONSIGLIO di CLASSE**

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

**CLASSE: 5<sup>a</sup> SEZIONE: A CORSO: IPA**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>N° ORE SETT.LI</b>
Giuseppina Bria	LINGUA E LETT.ITALIANE	3
Giuseppina Bria	STORIA	2
Lucia Carmela Parise	LINGUA E CULTURA STRANIERA	2
Gabriella Gatto	MATEMATICA	3
Simari Pietro	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALE	2
Simari Pietro	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	4
Pio Sicilia	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLATIVE	8
Alessandro Pisani (coordinatore)	VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLATIVE	4
Simari Pietro	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	2

## COMPOSIZIONE della CLASSE

NUMERO D'ORDINE	Cognome	Nome

## CREDITO SCOLASTICO CLASSE 3 E CLASSE 4

<b>NUMERO D'ORDINE</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Credito classe 3</b>	<b>Credito classe 4</b>

## **PROFILO della CLASSE**

### **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE**

La classe V del corso serale risulta formata da 8 allievi frequentanti, in quanto altri 3 allievi iscritti alla classe quinta non hanno frequentato e, successivamente, si sono ritirati probabilmente per sopraggiunti motivi di lavoro.

Gli alunni frequentanti, 6 maschi e 2 femmine, provengono ad eccezione di un allievo, dalla classe quarta dell'anno scolastico precedente, mentre solo un alunno si è aggiunto dopo aver superato gli esami integrativi che gli hanno consentito l'iscrizione alla classe quinta.

Trattandosi di un corso serale rivolto a studenti- lavoratori, l'andamento didattico risulta fortemente condizionato dalla frequenza degli allievi, in quanto solo alcuni di essi frequentano con regolarità e partecipano in modo attivo allo svolgimento del programma, caratterizzato, con l'introduzione della riforma, da materie come "valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore" del tutto nuove che affrontano le tematiche del settore agricolo facendo riferimento, nello svolgimento del programma, più al territorio inteso come somma di componenti naturali ed antropiche piuttosto che alle tecniche di coltivazione e di gestione che contraddistinguevano i programmi, prima dell'entrata in vigore della riforma dei cicli.

Gli alunni, sono riusciti a coniugare l'impegno nello studio con quello lavorativo poiché l'interesse e la volontà a perseguire l'obiettivo della formazione integrale con il completamento del percorso di studi hanno posto in essere le condizioni per una partecipazione positiva.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE**

IL COMPORTAMENTO degli allievi, trattandosi di adulti, è stato improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco; l'attenzione mostrata, in particolare nella trattazione di alcuni argomenti con forte valenza sul territorio, si può definire valida soprattutto per gli allievi che hanno frequentato con continuità.

LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA è stato condizionato dalla frequenza degli allievi ed in una certa misura anche dalle conoscenze che questi possiedono, in relazione anche all'attività che svolgono che non sempre riguarda il settore agricolo.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO degli allievi, soprattutto di quelli che hanno frequentato con assiduità, risultano essere molto validi, per gli altri possono ritenersi soddisfacenti.

LE PROVE SOMMINISTRATE sono state svolte in maniera piuttosto valida, soprattutto per quanto riguarda i quesiti a risposta multipla, mentre qualche incertezza viene mostrata nella domande a risposta aperta.

NELLE ATTIVITA' RIGUARDANTE L'ALTERNAZA SCUOLA-LAVORO caratterizzate dalla visita ad alcune aziende del luogo del settore agroalimentare, i corsisti hanno mostrato grande interesse sia per gli aspetti tecnici, che per gli aspetti economici.

Complessivamente si può affermare, per come previsto nella programmazione annuale del Consiglio di classe della classe QUINTA, i corsisti hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- Sanno produrre testi e relazioni corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando linguaggi specifici;
- Sono in grado di elaborare in modo autonomo e critico le informazioni delle diverse discipline operando anche collegamenti interdisciplinari;
- Riconoscono le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per potersi orientare nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- Sanno operare scelte tecniche nel rispetto dell'ambiente e della qualità dei prodotti;
- Sanno analizzare e risolvere problemi individuando le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni idonee;
- Sanno elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

## PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

### Profilo del Diplomato di Istruzione Professionale nell'Indirizzo

### "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" oltre a raggiungere i risultati dell'apprendimento comune è in grado di:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

## FINALITA' DIDATTICHE GENERALI

- Potenziamento della motivazione ad apprendere, attraverso il consolidamento dello sviluppo dei processi di autonomia cognitiva e relazionale;
- Ampliamento dell'orizzonte culturale attraverso la conoscenza e il rispetto di culture diverse;
- Educazione alla legalità, alla salute e alla solidarietà;
- Consolidamento dello sviluppo delle capacità logiche e deduttive di analisi e sintesi;
- Miglioramento o acquisizione di un valido metodo di studio.

### Obiettivi cognitivi

(espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità \*)

- Potenziamento delle capacità di apprendimento e di utilizzo delle conoscenze
- Maturazione di abilità di operare in ambienti in continuo cambiamento
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti operativi
- Conoscenza e utilizzo delle tecnologie specifiche
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche

(\*)

<b>Conoscenze:</b>	Acquisizione di contenuti, cioè tematiche, argomenti, concetti, regole afferenti alla disciplina
<b>Competenze:</b>	Applicazione concreta di un insieme coordinato di conoscenze
<b>Capacità:</b>	Utilizzazione significativa delle competenze acquisite nonché "capacità elaborative, logiche, critiche".

### Obiettivi educativi

- Consolidamento della motivazione all'apprendimento
- Educazione al senso di responsabilità e rispetto degli impegni assunti
- Capacità di valutazione e di autovalutazione con senso critico
- Potenziamento e affinamento delle capacità relazionali e comunicative
- Capacità di organizzare autonomamente e in gruppo il lavoro con metodo efficace

# ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

Nelle riunioni ordinarie del C.d.Cl. sono state espletate le normali attività proprie dello stesso: Programmazione annuale, metodologie da attivare, interventi di recupero, adesione a progetti, sviluppo Alternanza Scuola-Lavoro, attività extracurricolari.

Nell'apposita riunione dedicata alla nomina dei Commissari interni, la scelta del consiglio, in ottemperanza alle informative pervenute, si è indirizzata sugli insegnanti di Economia Agraria, Matematica e Sociologia rurale e storia dell'agricoltura.

Il Consiglio di classe ha predisposto le prove strutturate per le opportune simulazioni e le griglie di valutazione delle stesse. Collegialmente sono state effettuate le correzioni delle prove simulate.

Il Collegio ha stabilito di introdurre nella valutazione anche gli aspetti comportamentali dell'alunno, i quali sono stati considerati e valutati accanto alle conoscenze nelle varie discipline.

Il giudizio emesso dall'organo collegiale esprime dunque una valutazione complessiva, risultante dalla valutazione di due aspetti: profitto e comportamento.

Nella valutazione ogni docente ha tenuto nel debito conto tanto il livello raggiunto nell'apprendimento, quanto il grado di crescita realizzato nel comportamento, inteso soprattutto come partecipazione al dialogo educativo.

Sono stati considerati degli indicatori di "buon comportamento" tra cui:

- Frequenza assidua alle lezioni
- Rispetto delle regole (arrivo in orario a scuola, giustificazione delle assenze, ecc.);
- Esecuzione delle consegne;
- Cura del materiale occorrente per la lezione (cancelleria, divisa per attività pratiche, tuta per attività sportive);
- Aiuto verso i compagni in difficoltà;
- Autocontrollo (chiede autorizzazioni, riconosce i propri errori, tiene un comportamento corretto in classe, ecc.);
- Partecipazione ed interesse per le diverse attività.

### La valutazione ha avuto i seguenti requisiti:

• <b>Chiarezza</b>
• <b>Comunicabilità</b>
• <b>Trasparenza</b>
Gli alunni sono stati informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati, sui criteri di misurazione. La valutazione è avvenuta alle scadenze temporali stabilite dagli OO.CC. e dal docente.

### METODI

Lezione frontale
Lavori di gruppo
Ricerche ed approfondimenti
Tesine
Discussione guidata
Rielaborazioni appunti
Insegnamento individualizzato
Rispetto della interdisciplinarietà e gradualità dell'insegnamento

### MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

<i>Mezzi</i>
Dispense
Libro di testo in adozione
Quotidiani, riviste specializzate
Biblioteca
Audiovisivi (diapositive, film )
Laboratori
Lavagna Interattiva

**STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DI CONOSCENZE,  
COMPETENZE e CAPACITÀ**

<i>Strumenti</i>
Interrogazioni orali
Prove strutturate a risposta multipla
Prove strutturate a risposta aperta
Interventi dal banco
Compiti a casa
Elaborati scritti in classe

Per la misurazione dell'apprendimento, il Consiglio si è attenuto a quanto approvato in sede collegiale e sinteticamente espresso nella seguente tabella:

## GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONE E VOTO NUMERICO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse.	Assenti.
3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni

	contenuti.	coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
<b>10</b>	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Esponde in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.

L'allievo, che avrà un voto inferiore a 6 decimi nella condotta, non può essere ammesso alla classe successiva.

### **Attribuzione del credito scolastico**

Costituisce credito scolastico un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di stato. Il credito scolastico è assegnato ogni anno, a partire dal terzo, dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, ed è costituito dalla somma dei punti degli ultimi tre anni, dedotti in base alla media dei voti finali conseguiti da ciascun allievo secondo la tabella ministeriale. Il credito scolastico per la classe quinta viene pertanto attribuito come segue:

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO (punti)
$M = 6$	4
$6 < M \leq 7$	5- 6
$7 < M \leq 8$	6 - 7
$8 < M \leq 9$	7 - 8
$M > 9$	9

Gli alunni per essere ammessi a sostenere l'esame di stato devono conseguire la sufficienza(voto 6) in tutte le discipline.

### **N.B. Il voto di condotta partecipa alla media .**

**RIGUARDO ALLE ASSENZE PER LE CLASSI V, PER ESSERE VALIDO L'A.S., IL MONTE ORE MAX DI ASSENZE E': 264**

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

**Assegnazione del punteggio di fascia alta valevole per tutte le classi**

Il punteggio di fascia alta, in assenza di debiti formativi, sarà assegnato dal Consiglio di Classe se si verifica la seguente condizione:

- La media dei voti conseguiti è pari o superiore di 0.5 all'intero precedente che compare nelle varie fasce nella tabella di cui sopra.

Se non sussiste tale condizione, il Consiglio potrà decidere di assegnare il punteggio di fascia alta in presenza di assiduità nella frequenza scolastica unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico e alla partecipazione ad attività complementari ed integrative. L'indicatore è il seguente:

<b>Criteri</b>	<b>Punti</b>
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	+0,10
Impegno e partecipazione alle attività complementari e integrative della scuola: per ogni esperienza significativa (max 3 att.valutabile)	+0,10
Crediti formativi relativi alla formazione professionale o altro, debitamente documentate: per ogni esperienza formativa (max 1 att. valutabile )	+0,10
Fino a 50 ore di assenza si considera positivo	+0,10
Da 51 fino a 105 ore di assenza si considera indifferente	0,00
Oltre le 105 ore di assenza si considera negativo e scatta il meccanismo della detrazione	
Da 106 e fino a 150 ore di assenza la detrazione è	-0,10
Da 151 e fino a 200 ore di assenza la detrazione è	-0,20
Oltre le 200 ore di assenza la detrazione è	-0,30
<b>TASSONOMIA PUNTI</b>	<b>Punti</b>
Se la somma dei punti è minore di 0,50	0
Se la somma dei punti è maggiore o uguale a 0,50	1

## Crediti formativi

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.
3. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.
4. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.
5. Per i candidati esterni la valutazione dei crediti formativi è effettuata dalle commissioni esaminatrici, sulla base di quanto indicato al comma 1 e dei criteri adottati preventivamente dal collegio dei docenti per i candidati interni, nonché in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi al quale si riferisce l'esame.
6. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.
7. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio 2015 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. I criteri generali, cui i Consigli di Classe si atterranno per il riconoscimento del credito formativo e per l'attribuzione di 1 punto di credito rientrante nella fascia di appartenenza, sono:
  - la documentazione della qualificata esperienza (studio , corso, attività) dovrà far emergere le competenze acquisite dall'alunno, non limitarsi ad enunciare una tematica o un contenuto dell'attività svolta; ciò sarà ovviamente in rapporto con la durata e/o l'articolazione dell'attività stessa;Per ogni una esperienza ritenuta significativa dal Consiglio di Classe si attribuisce un punteggio di 0,10;
  - le competenze documentate devono essere coerenti con il corso di studi seguito, ossia presentare omogeneità con i contenuti del corso di studi;
  - l'attività svolta dall'alunno fuori dalla scuola deve rappresentare una significativa crescita culturale e umana dell'alunno.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si rimanda al POF 2015-16 .

## SIMULAZIONE TERZA PROVA

La classe ha sostenuto due simulazioni della terza prova con due ore di tempo a disposizione. Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

Per ciascuna disciplina l'articolazione delle prove è stata :

- quattro domande a risposta multipla con 4 opzioni di cui una esatta (tipologia C)
- due domande a risposta aperta con righe massime 6 (tipologia B)

Le discipline della prima prova di simulazione (23 febbraio 2016) sono state:

VALORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE - INGLESE - MATEMATICA – AGRONOMIA  
STORIA

Le discipline della seconda prova di simulazione (9 maggio 2016) sono state:

VALORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE - INGLESE - MATEMATICA – AGRONOMIA  
– SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ	Punteggio per quesito
<ul style="list-style-type: none"><li>• Argomento non trattato o trattato in modo completamente errato</li></ul>	<b>0</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Argomento trattato in gran parte in modo scorretto</li><li>• Molto scarsa la conoscenza dei contenuti richiesti</li><li>• Scorrettezza grammaticale e sintattica</li></ul>	<b>0,2</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Scarsa conoscenza degli argomenti proposti</li><li>• Limitato utilizzo delle conoscenze e dell'organizzazione dei contenuti</li><li>• Lessico e forma espositiva in parte scorretti</li></ul>	<b>0,4</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sufficiente conoscenza degli argomenti proposti</li><li>• Sintesi soddisfacente ed esposizione nel complesso adeguata e priva di errori</li></ul>	<b>0,6</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La trattazione delle conoscenze è completa</li> <li>• Utilizzazione dei contenuti con competenza</li> <li>• Correttezza espressiva nell'analisi e nella sintesi</li> </ul>	0,8
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomento trattato in modo esauriente con completezza argomentativa e linearità logica</li> <li>• Capacità di utilizzo in modo autonomo ed originale delle conoscenze,</li> <li>• Ricchezza e proprietà lessicale.</li> </ul>	1

*in quindicesimi per cinque materie 3 a materia, suddivisi nel modo seguente:*

***TIPOLOGIA B: prova strutturata a risposta aperta – n° 2 quesiti, 1 punto per quesito esatto  
max punti 2***

***TIPOLOGIA C: prova strutturata a scelta multipla – n° 4 quesiti, punti 0,25 per quesito esatto  
max punti 1***

### TERZA PROVA

CANDIDATO \_\_\_\_\_

	M A T E R I E	Tipologia B	Tipologia C	B + C
1				
2				
3				
4				
5				
TOTALE				/15

Griglie Correzione Prima Prova Tipologia A, B, C, D e della verifica orale:

Griglia di Valutazione **1ª PROVA SCRITTA** **Tipologia A**

<b>candidato:</b>	<b>Classe: 5ª</b>
-------------------	-------------------

INDICATORI	DESCRITTORI	P In 10	P Ass.	P In 15	P Ass.
<b>Comprensione</b> <u>Sintesi</u>	<b>Completa e puntuale</b> (l'alunno parafrasa e/o sintetizza in modo efficace e ne individua con esattezza il contenuto)	9-10		4	
	<b>Corretta e puntuale</b> (l'alunno individua il tema di fondo e i motivi più importanti del testo; la parafrasi e/o la sintesi sono corrette)	7-8		3,33	
	<b>Essenziale</b> (l'alunno comprende l'idea del testo; mostra incertezza nella parafrasi)	6		2,67	
	<b>Approssimativa</b> (la parafrasi denota una frammentaria comprensione del contenuto del testo)	4-5		2,27	
	<b>Lacunosa ed incerta</b> (la parafrasi denota errata interpretazione)	3-4		1,73	
<b>Analisi</b>	<b>Essenziale ed approfondita</b> (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua tutte le strutture con sicurezza)	9-10		4	
	<b>Esauriente ma non sempre approfondita</b> (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua le strutture più importanti)	7-8		3,33	
	<b>Essenziale</b> (l'alunno individua con qualche incertezza la natura del testo e qualche struttura più evidente)	6		2,67	
	<b>Incompleta e spesso superficiale</b> (l'alunno individua la natura e la tipologia testuale solo in qualche aspetto più evidente)	4-5		2,27	
	<b>Gravemente incompleta</b> (l'alunno non riesce ad individuare le strutture fondamentali del testo; l'analisi è sommaria ed imprecisa)	3-4		1,73	
	<b>Ampio di spunti critici e originali</b> (l'alunno è capace di mettere in relazione i diversi livelli del testo, fa opportuni riferimenti al contesto, segue una chiara linea interpretativa con valide argomentazioni)	9-10		4	

<b><u>Commento interpretazione</u></b>	<b>Abbastanza ampio con diversi spunti critici</b> (l'elaborato contiene alcuni opportuni riferimenti al contesto oltre che valide argomentazioni)	7-8		3,33	
	<b>Essenziale con qualche nota personale</b> (le argomentazioni sono talora schematiche e superficiali.)	6		2,67	
	<i>Parziale e povero di osservazioni (scarsi i riferimenti al contesto e incerte le valutazioni critiche; assenti le valutazioni personali; assai schematica l'argomentazione)</i>	4-5		2,27	
	<b>Molto povero</b> (molto scarsi i riferimenti al contesto, modeste e scarsamente articolate le argomentazioni)	3-4		1,73	
<b><u>Uso della lingua</u></b>	<b>Corretto a appropriato a tutti i livelli. Presenza di un registro adeguato</b> (l'alunno padroneggia con sicurezza i mezzi espressivi, il discorso è coerente e fluido, presenta un adeguato registro linguistico unito a creatività e originalità espressive)	9-10		3	
	<b>Appropriato nel lessico</b> (l'alunno padroneggia correttamente i mezzi espressivi; il registro linguistico è adeguato, il discorso è coerente e fluido)	7-8		2,61	
	<b>Nel complesso corretto</b> (l'alunno non commette gravi errori morfosintattici ma si notano improprietà lessicali, il discorso non è sempre coerente e fluido)	6		1,99	
	<b>Disorganico e spesso scorretto</b> (l'alunno commette alcuni errori morfosintattici e lessicali; il discorso spesso manca di coerenza e fluidità)	4-5		1,69	
	<b>Molto disorganico ed incoerente</b> (l'alunno commette numerosi e gravi errori; il testo appare poco coeso e incoerente)	3-4		1,31	
	<b>Totale Punti</b>				

Voto \_\_\_\_\_

Tabella di conversione

Punteggio in ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	3	4	5	5	6	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15

Griglia di Valutazione **1ª PROVA SCRITTA** **Tipologia B**

**Saggio Breve Articolo di Giornale**

<i>candidato:</i>	<b>Classe: 5<sup>a</sup></b>
-------------------	------------------------------

INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	P In 10	P Ass.	P In 15	P Ass.
<b><u>Aderenza alla traccia</u></b>  <i>Utilizzo delle fonti</i>  <i>Rispetto delle consegne</i>	Pieno e personale l'utilizzo delle fonti; puntuale il rispetto delle consegne.	9-10		4	
	Le fonti sono utilizzate in modo articolato e coerente; puntuale il rispetto delle consegne.	7-8		3,33	
	Le fonti sono utilizzate in modo semplice ma coerente; sufficiente il rispetto delle consegne.	6		2,67	
	Parziale utilizzo delle fonti e poco coerente la loro articolazione; inadeguato il rispetto delle consegne.	4-5		2,27	
	Modesto utilizzo delle fonti; mancato il rispetto delle consegne.	3-4		1,73	
<b><u>Coerenza logica e argomentativa</u></b>  <i>sviluppo critico delle questioni</i>	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	9-10		4	
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	7-8		3,33	
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata.	6		2,67	
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	4-5		2,27	

<i>proposte</i>	Contenuti strutturati in modo incoerente. Irrilevanti le argomentazioni.	3-4		1,73	
<i>costruzione di un discorso organico e coerente</i>					
<b><u>Rielaborazione</u></b>					
<b><u>personale e valutazione critica</u></b>	Sicuro impianto critico e presenza di note personali	9-10		4	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	7-8		3,33	
<i>capacità di approfondimento critico</i>	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati.	6		2,67	
	<i>Insufficiente rielaborazione personale; inadeguato impegno critico.</i>	4-5		2,27	
<i>originalità delle opinioni espresse</i>	Assenza di note personali e di valutazioni critiche.	3-4		1,73	
<b><u>Uso della lingua</u></b>	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo.	9-10		3	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente.	7-8		2,61	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente.	6		1,99	
	Disorganico e spesso scorretto.	4-5		1,69	

<p><i>conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi).</i></p> <p><i>capacità espressive (creatività, originalità, fluidità).</i></p> <p><i>capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza, coesione del discorso).</i></p> <p><i>Pertinenza del registro linguistico.</i></p>	<p>Molto disorganico ed incoerente.</p>	<p>3-4</p>		<p>1,31</p>	
	<p><b>Totale Punti</b></p>				

Voto

Punteggio in ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	3	4	5	5	6	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15

Griglia di Valutazione 1<sup>a</sup> PROVA SCRITTA

Tipologia C

Tema Storico

Tipologia D

Tema di argomento generale

<i>candidato:</i>	<b>Classe: 5<sup>a</sup></b>
-------------------	------------------------------

INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI di PRESTAZIONI	Punti	Punti	P	P
		In 15	Ass.	In 15	Ass.
<p><b><u>Aderenza alla traccia</u></b></p> <p><i>completezza della trattazione</i></p> <p><i>possesso di conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento in cui si inserisce</i></p>	Puntuale l'aderenza alla traccia, ricca e approfondita l'informazione.	4			
	Abbastanza corretta e puntuale; informazione pertinente e approfondita.	3,33			
	Complessiva aderenza alla traccia; informazione essenziale.	2,67			
	Approssimativa; trattazione superficiale, informazione imprecisa.	2,27			
	Organizzazione delle idee poco chiara e significativa in relazione alla traccia.	1,73			
<p><b><u>Coerenza logica e argomentativa</u></b></p> <p><i>sviluppo critico delle questioni</i></p>	Cotenui strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	4			
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	3,33			
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata.	2,67			
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	2,27			

<i>proposte</i>	Contenuti strutturati in modo incoerente. Irrilevante l'argomentazione.	1,73			
<i>costruzione di un discorso organico e coerente</i>					
<b><u>Rielaborazione personale e valutazione critica</u></b>	Sicuro impianto critico e presenza di note personali.	4			
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	3,33			
<i>capacità di approfondimento critico</i>	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati.	2,67			
	<b><i>Insufficiente rielaborazione personale;</i></b> inadeguato impegno critico.	2,27			
<i>- originalità delle opinioni espresse</i>	Assenza di note personali e di valutazioni critiche.	1,73			
<b><u>Uso della lingua</u></b>	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo.	3			
<i>-Conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi)</i>	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente.	2,61			
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente.	1,99			
	Disorganico e spesso scorretto.	1,69			

<p>- <i>Capacità espressive (creatività, originalità, fluidità)</i></p> <p>- <i>Capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza coesione del discorso)</i></p> <p>- <i>Pertinenza del registro linguistico</i></p>	<p>Molto disorganico ed incoerente.</p>	<p>1,31</p>			
	<p><b>Totale Punti</b></p>				

Voto

### Tabella di conversione

Punteggio in ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	3	4	5	5	6	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE**

**Voto** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

<b>LIVELLI</b> Espressi in voti decimali	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	<b>CAPACITA'</b> (analisi, sintesi ,rielaborazione)
<b>1-2</b>	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
<b>3</b>	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
<b>4</b>	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
<b>5</b>	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti, con scarsa analisi e sintesi
<b>6</b>	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i fondamentali contenuti in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti
<b>7</b>	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
<b>8</b>	La conoscenza dei	Esponde correttamente	È capace di analizzare,

	contenuti è buona	utilizzando un lessico appropriato	sintetizzare e organizzare in modo logico autonomo e critico i contenuti
<b>9-10</b>	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti ,effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

## ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA SVOLGIMENTO</b>	Comprensione dei concetti CHIAVE. Svolgimento organico e completo.	4	
	Comprensione dei concetti CHIAVE. Svolgimento quasi completo.	3	
	Comprensione superficiale dei concetti CHIAVE. Svolgimento parziale.	2	
	Non comprende i concetti CHIAVE. Non svolge l'elaborato.	1	
<b>ANALISI E INTERPRETAZIONE</b>	Conosce le regole e le procedure applicandole con sicurezza.	3	
	Conoscenza superficiale delle regole, incertezza nel procedimento	2	
	Non conosce regole e procedimenti	1	
<b>PADRONANZA DELLO SPECIFICO LINGUAGGIO DISCIPLINARE</b>	Linguaggio appropriato, rigoroso e preciso	3	
	Linguaggio chiaro e efficace	2	
	Linguaggio molto scorretto e confuso	1	

Tabella di conversione

Punteggio in ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	3	4	5	5	6	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15

# SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

delle DISCIPLINE DI STUDIO

Allegato A

**DISCIPLINA:** Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali    **DOCENTE:** Cappadona Ignazitto Marilena  
**LIBRO DI TESTO:** Damiani L. Forgiarini M .N. Puglisi G./Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale/Reda/U  
**ORE CURRICULARI ANNUALI:** 66  
**N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio :** 49  
**N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni:** 8

**Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:**

•Libro di testo • fotocopie • LIM

**La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:**

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

**Strumenti di valutazione:**

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

**MODULO N. 1**

**TITOLO: ECOLOGIA E SELVICOLTURA**

- Principi di assetto del territorio;
- Tecniche di agricoltura montana;
- Tecniche di arboricoltura da legno.

**MODULO N. 2**

**TITOLO: INTERVENTI DI RECUPERO NELLE AREE DEGRADATE**

- Sistemazione montane;
- Gradonamenti;
- Gabbionature;
- Aperture di Piste e strade Montane;
- Regimazione idrica.

**MODULO N. 3**

**TITOLO: INTERVENTI DI VERDE PUBBLICO E PRIVATO**

- Sistemazione del terreno;
- Scelta dei substrati;

- Fattori ambientali agenti sulle associazioni vegetali;
- Produttività delle diverse associazioni vegetali;
- Arredamento del verde pubblico e privato.

MODULO N. 4 (si concluderà dopo il 15 maggio)

**TITOLO: RUOLO DEI BOSCHI**

- Ruolo nella regimazione idrica;
- Ruolo nell'erosione superficiale dei terreni;
- Consolidamento delle frane.

**DISCIPLINA:** Economia agraria e dello sviluppo territoriale      **DOCENTE:** Cappadona Ignazitto Marilena

**LIBRO DI TESTO:** Amicabile Stefano/ Economia agraria e dello sviluppo territoriale e Storia/Hoepli/2

**ORE CURRICULARI ANNUALI:** 132

**N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio :** 94

**N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni:** 13

**Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:**

•Libro di testo • fotocopie • LIM

**La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:**

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

**Strumenti di valutazione:**

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

**MODULO N. 1**

**TITOLO: CONCETTI DI MATEMATICA FINANZIARIA**

- Interesse semplice e composto;
- Il Montante;
- Le Annualità. Accumulazione Iniziale e finale dei capitali.

**MODULO N. 2**

**TITOLO: GIUDIZI DI CONVENIENZA ECONOMICA**

- Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni;
- Bilanci aziendali, conti colturali e indici di efficienza;
- Gestione dei bilanci di trasformazione;
- Miglioramenti fondiari e agrari.

**MODULO N. 3**

**TITOLO: GESTIONE DEL TERRITORIO**

- Condizionalità, esternalità ed internalità;
- Analisi costi – benefici;
- Valutazione di Impatto ambientale;
- Piani territoriali.

MODULO N. 4 (si concluderà dopo il 15 maggio)

**TITOLO: IL CATASTO**

- Funzioni dell'Ufficio del territorio;
- Documenti e servizi catastali;
- Catasti settoriali.

**DISCIPLINA:** Sociologia rurale e storia dell'agricoltura **DOCENTE:** Cappadona Ignazitto Marilena

**LIBRO DI TESTO:** Murolo G. Scarcella L./ Elementi di Sociologia e Storia dell'agricoltura/Reda/U

**ORE CURRICULARI ANNUALI:** 66

**N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio :** 42

**N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni:** 6

**Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:**

•Libro di testo • fotocopie • LIM

**La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:**

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

**Strumenti di valutazione:**

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

**MODULO N. 1**

**TITOLO: CONCETTO DI RURALITÀ E DI SPAZIO RURALE**

- Caratteristiche della società contadina e della società rurale;
- Fenomeni di esodo e spopolamento;
- Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio;
- Indicatori statistici e censimenti agricoli.

**MODULO N. 2**

**TITOLO: POLITICHE DI SVILUPPO RURALE**

- PSR 2014 - 2020;
- I CAA
- Evoluzione dell'assistenza tecnica in agricoltura.

**MODULO N. 3 (si concluderà dopo il 15 maggio)**

**TITOLO: ANALISI DEL TERRITORIO**

- Sviluppo economica e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche
- Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura;
- Evoluzione degli assetti economico – giuridici delle imprese agricole e problematiche del lavoro in agricoltura.

**DISCIPLINA:** Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore

**DOCENTE:** Pisani Alessandro

**LIBRO DI TESTO:** Gestione e valorizzazione agro territoriale con elementi di ecologia selvicoltura utilizzazioni forestali

Autori: Forgianini – Damiani – Puglisi - Editore REDA

**ORE CURRICULARI ANNUALI:** 132

**N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio :** 102

**N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni:** 16

**Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:**

•Libro di testo • fotocopie • LIM Pubblicazioni

**La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:**

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • problem solving

**Strumenti di valutazione:**

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

**MODULO N. 1**

**TITOLO: IL TERRITORIO**

– Definizione di paesaggio e di ambito territoriale

– Le unità paesaggistiche

Le caratteristiche paesaggistiche del territorio e le attività produttive nel settore agricolo

**MODULO N. 2**

**TITOLO: I DIVERSI MODELLI DI AGRICOLTURA**

– l'agricoltura intensiva;

– l'agricoltura integrata;

– l'agricoltura biologica.

Le normative di riferimento

Le conoscenze tecniche per attuarle

**MODULO N. 3**

**TITOLO: LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO**

- legge Galasso 431/1985;
- legge per la difesa del suolo 183/1989;
- legge sulle aree protette 394/91.

Le normative della Comunità europea difesa dell'ambiente

**MODULO N. 4 (si concluderà dopo il 15 maggio)**

**TITOLO: LE AREE PROTETTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO**

- l'individuazione e la delimitazione delle aree protette;
- la gestione delle aree protette.

**CLASSE 5<sup>^</sup>**

**SEZ A Serale**

**DOCENTE** Giuseppina BRIA

**DISCIPLINA** ITALIANO

**LIBRO DI TESTO** Marta Sambugar – Gabriella Salà, “Letteratura modulare” Ed. La Nuova scuola

**N° ore curricolari: 99**

**N° ORE che concretamente si prevede di utilizzare detraendo il 10% 90**

### **MODULO 1: Il primo Novecento**

- Il Decadentismo
- La letteratura decadente
- Le avanguardie storiche

## **MODULO 2: La poesia del Novecento**

- La letteratura crepuscolare e futurista
- G. Pascoli, "il poeta delle piccole cose"
  - Vita e opere
  - Le idee e la poetica
  - "Myricae" caratteristiche, struttura e titolo, connotazioni simboliche
  - I temi di Myricae, il "Fanciullino",
  - "Lavandare", "Novembre", "X Agosto": analisi del testo
- La letteratura crepuscolare e futurista

G. D'Annunzio, "L'esteta e il superuomo"

- Vita e opere
- Le idee e la poetica
- Da Alcyone "La pioggia nel pineto": analisi del testo

## **MODULO 3: Il romanzo del Novecento**

**TEMPO DI REALIZZAZIONE: gennaio-febbraio**

L. Pirandello "autore di teatro"

- Vita e opere
- Le idee e la poetica
- Da Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"
- "Il fu Mattia Pascal": in generale

I. Svevo e lo studio della coscienza.

## **MODULO 3: LA NARRATIVA TRA LE DUE GUERRE**

**TEMPO DI REALIZZAZIONE** marzo-aprile

### G. Ungaretti e “la poesia del dolore”

Vita e opere

Le idee e la poetica

Da Sentimento del tempo “La madre”: analisi del testo

Da L’Allegria “San Martino del Carso” – “Mattina”: analisi del testo

### E. Montale “poeta ermetico”

Vita e opere

Le idee e la poetica

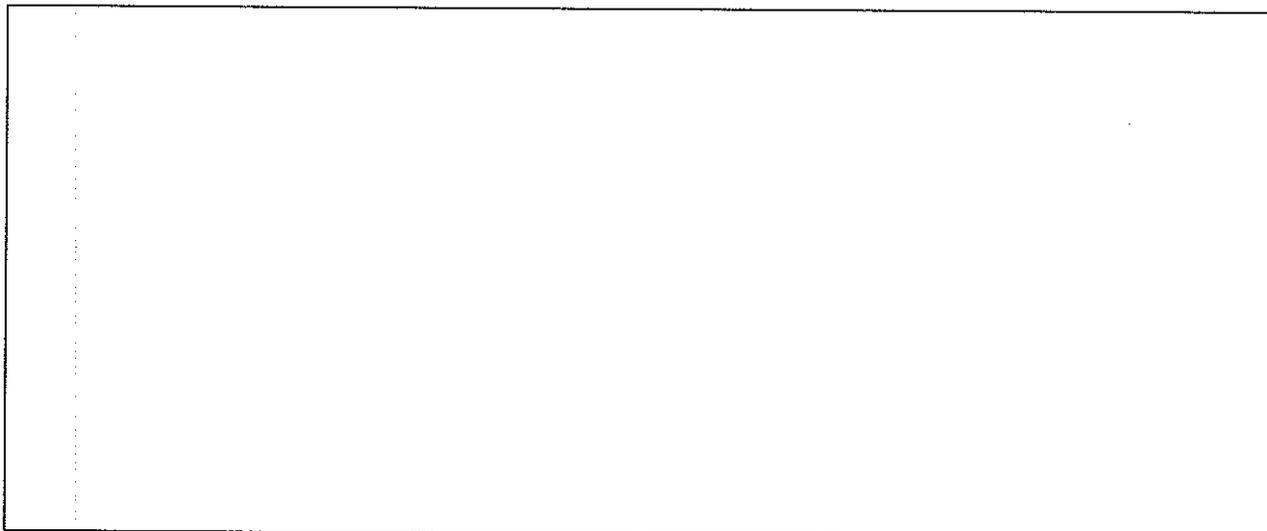
Da Ossi di seppia “Merigiare pallido e assorto” – “Spesso il male di vivere”

### U.D.3 S. Quasimodo “il superamento della poesia ermetica”

Vita e opere

Le idee e la poetica

Da Acque e terre “Ed è subito sera” – “Alle fronde dei salici”



**MODULO 4: LA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO**

**TEMPO DI REALIZZAZIONE** maggio-giugno

**Contenuti da svolgere:**

- La narrativa: J. D. Salinger, I. Allende;
- “La testimonianza di un sopravvissuto” Primo Levi;
- La poesia semplice: C. Pavese

Il modulo 4 non è stato iniziato

**CLASSE 5<sup>^</sup>**

**SEZ A** Serale

**DOCENTE** Giuseppina BRIA

**DISCIPLINA** STORIA

**LIBRO DI TESTO** A.Brancati – Trebi Pagliarani “Voci della Storia e dell’attualità”, L’età contemporanea - Ed. La Nuova Italia

**N° ore curriculari 66**

**N° ORE che concretamente si prevede di utilizzare detraendo il 10% 60**

**MODULO 1: Verso il Novecento**

**TEMPO DI REALIZZAZIONE: Settembre/Ottobre**

- L’Imperialismo e le crisi dell’equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo
- Il governo liberale e la politica di Giolitti
- L’Europa verso la guerra

**MODULO 2: La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa**

**TEMPO DI REALIZZAZIONE: Novembre/Dicembre**

- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

**MODULO 3: I regimi totalitari**

**TEMPO DI REALIZZAZIONE: Gennaio/Febbraio**

- L'Unione sovietica di Stalin;
  - Gli Stati Uniti e la crisi del '29;
  - Lo stato totalitario;
  - Il fascismo;
  - Il nazismo;
  - Lo stalinismo.
-

#### **MODULO 4: La seconda guerra mondiale**

**TEMPO DI REALIZZAZIONE: Marzo/Aprile**

- La seconda guerra mondiale
- Il dopoguerra e la ricostruzione
- Il sistema internazionale dei blocchi contrapposti: la guerra fredda
- Il secondo dopoguerra
- L'Italia repubblicana

#### **MODULO 5: Il mondo contemporaneo**

**TEMPO DI REALIZZAZIONE: Maggio/Giugno**

- Europa e Russia: identità in questione e nuovi ruoli;
- Asia, Africa, America latina tra XX e XXI secolo;
- Il mondo dalla fine del bipolarismo al multipolarismo

Da completare IV modulo ed ovviamente l'ultimo.

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE GATTO GABRIELLA**

**LIBRO DI TESTO: Bergamini Trifone Barozzi Matematica bianco LINEAMENTI DI ANALISI Zanichelli**

**ORE CURRICULARI ANNUALI: 99**

**N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 64**

**N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 75**

**Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:**

• Libro di testo • fotocopie • LIM

**La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:**

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

**Strumenti di valutazione:**

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

**MODULO N. 1**

**TITOLO: RINFORZO PER L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI**

- Equazioni di secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Sistemi di disequazioni di primo e secondo grado
- Equazioni e disequazioni con valore assoluto

**MODULO N. 2**

**TITOLO: FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE**

- Generalità sulle funzioni
- Classificazione delle funzioni
- Intervalli limitati e illimitati.
- Determinazione del dominio di una funzione
- Le proprietà delle funzioni
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Determinazione dei punti d'intersezione della funzione con gli assi cartesiani
- La funzione inversa
- Funzione definita per casi
- Funzione con valore assoluto

MODULO N. 3

TITOLO: LIMITI

- Primo approccio al concetto di limite
- Intorno di un punto
- □ Definizione di limite di una funzione  $f(x)$  per  $x$  tendente ad un valore finito
- Proprietà ed operazioni sui limiti
- Limiti che si presentano in forma indeterminata

MODULO N. 4 (si concluderà dopo il 15 maggio)

TITOLO: DERIVATE

- Definizione di derivata
- Continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari
- Regole di derivazione

**DISCIPLINA:** Inglese

**DOCENTE:**Parise Lucia Carmela

**LIBRO DI TESTO:** Bianco V./ Gentile A./ Sow & Reap/ Reda/ U

**ORE CURRICULARI ANNUALI:** 66

**N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio :** 50

**N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni:** 4

**Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:**

•Libro di testo • fotocopie • LIM

**La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:**

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

**Strumenti di valutazione:**

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

**MODULO N. 1**

**TITOLO: BOTANY**

The branches of biology;

Unit 2

Plants;

Plant classification.

**MODULO N. 2**

**TITOLO: OUR PLANET HEALTH CONDITIONS**

Global warming

**MODULO N. 3**

**TITOLO: SOIL AND WATER**

Unit 1

Soil system;

Organic and chemical fertilizers:

Manure;

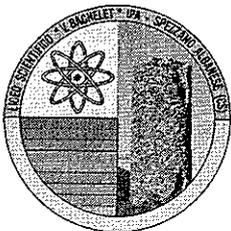
Green manure.

MODULO N. 4 (si concluderà dopo il 15 maggio)

**TITOLO: NUTRITION**

- Fibres;
- Food stuff;
- Cereals;
- Fruit classification;
- Viticulture;
- Farming seasons.

**SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA**  
**ALLEGATO B**

	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET"</b> <b>LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE</b> Via Nazionale 328 -87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904) CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V C.F. 88001870786 C/C/P n° 19139997 <a href="mailto:csis05300v@pec.istruzione.it">csis05300v@pec.istruzione.it</a> <a href="mailto:csis05300v@istruzione.it">csis05300v@istruzione.it</a> <a href="http://www.iisbachelet.net/">http://www.iisbachelet.net/</a> <a href="http://www.iisbacheletspezzano.gov.it">www.iisbacheletspezzano.gov.it</a> DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA	 

**TERZA PROVA SIMULAZIONE**  
**Classe: 5<sup>a</sup> Sezione: Serale Corso: IPA**  
**Anno Scolastico 2015 – 2016 - 23/02/2016**

**TIPOLOGIA B:** Quesiti a risposta aperta - n° 2 quesiti per disciplina,  
 1 punto per quesito esatto.  
 Max punti 2 .

**TIPOLOGIA C:** Quesiti a scelta multipla n° 4 quesiti per disciplina,  
 punti 0,25 per quesito esatto.  
 Max. punti 1

**DURATA DELLA PROVA:** 100 minuti

ALUNNO \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO**

DISCIPLINE INTERESSATE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA				QUESITI A RISPOSTA APERTA		TOTALE
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	
Sociologia rurale							
Inglese							
Matematica							
Valorizzazione attività prod.							
Storia							
<b>TOTALE</b>							
<b>Voto in 15 mi</b>							

Il Coordinatore di classe : prof. _____	
<b>I DOCENTI:</b>	
Marilena Cappadona (sostituisce Simari Pietro)	Pisani Alessandro
Parise Lucia (Inglese)	Bria Giuseppina (Storia)
Gatto Gabriella	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA in quindicesimi per cinque materie, (compreso Inglese), punti 3 a materia, suddivisi nel modo seguente:

**TIPOLOGIA B:** *prova strutturata a risposta aperta – n° 2 quesiti, 1 punto per quesito esatto, max. punti 2*

CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ	Punteggio per quesito
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomento non trattato.o trattato in modo completamente errato</li> </ul>	<b>0</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomento trattato in gran parte in modo scorretto</li> <li>• Molto scarsa la conoscenza dei contenuti richiesti</li> <li>• Scorrettezza grammaticale e sintattica</li> </ul>	<b>0,2</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa conoscenza degli argomenti proposti</li> <li>• Limitato utilizzo delle conoscenze e dell'organizzazione dei contenuti</li> <li>• Lessico e forma espositiva in parte scorretti</li> </ul>	<b>0,4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sufficiente conoscenza degli argomenti proposti</li> <li>• Sintesi soddisfacente ed esposizione nel complesso adeguata e priva di errori</li> </ul>	<b>0,6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La trattazione delle conoscenze è completa</li> <li>• Utilizzazione dei contenuti con competenza</li> <li>• Correttezza espressiva nell'analisi e nella sintesi</li> </ul>	<b>0,8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomento trattato in modo esauriente con completezza argomentativa e linearità logica</li> <li>• Capacità di utilizzo in modo autonomo ed originale delle conoscenze,</li> <li>• Ricchezza e proprietà lessicale.</li> </ul>	<b>1</b>

**TIPOLOGIA C:** *prova strutturata a scelta multipla – n° 4 quesiti, punti 0,25 per quesito esatto, max. punti 1*

## SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

**1. Nel concetto di sviluppo sostenibile sono integrati gli aspetti di sostenibilità:**

- a) ambientale, economica, antropica, sociale;
- b) ambientale, sociale, industriale;
- c) ambientale, sociale, economica;
- d) sociale, economica, industriale.

**2. Per il prossimo periodo di attivazione della PAC si prevede che il 30% dei pagamenti verrà destinato ad agricoltori che attivino:**

- a) incrementi produttivi;
- b) investimenti aziendali;
- c) investimenti nel settore terziario;
- d) azioni a beneficio dell'ambiente.

**3. Per favorire gli incrementi produttivi, venne data:**

- a) poca rilevanza a zone o regioni svantaggiate, decidendo azioni di ristrutturazione delle imprese;
- b) grande rilevanza a zone o regioni svantaggiate, decidendo azioni di ristrutturazione delle imprese;
- c) rilevanza a zone o regioni svantaggiate, decidendo azioni di ristrutturazione delle imprese;
- d) grande rilevanza a zone o regioni svantaggiate, decidendo azioni di ristrutturazione delle imprese, interventi su infrastrutture o per la trasformazione e commercializzazione.

**4. Il Ministero dell'Agricoltura è stato il gestore dell'organizzazione agricola nazionale fino ai primi anni '70 del secolo scorso, quando le competenze vennero affidate:**

- a) alle Province;
- b) ai Comuni;
- c) alle Regioni;
- d) Agenzie regionali di sviluppo agricolo.

**5. Descrivi sinteticamente il concetto di agricoltura multifunzionale**

---

---

---

---

---

**6. Cosa prevedono i Piani di sviluppo rurali (PSR)?**

---

---

---

---

---

INGLESE

7. What is pasteurizing?

- a) taking cattle to pasture
- b) heating milk at high temperature to destroy pathogen microorganisms
- c) cleaning up pasture land
- d) cleaning up

8. What is coagulation?

- a) Changing from fluid to more or less solid state
- b) Tasting milk to check if it is salty enough
- c) draining liquids
- d) draining milk

9. What is starter culture?

- a) The origin of cheese
- b) Tasting milk before using it
- c) The use of bacteria
- d) Tasting milk

10. Slow food promotes that is:

- a) good, clean, fair
- b) quality food
- c) healthy food
- d) quality clean

11. Explain why water: you can't do without

-----  
-----  
-----  
-----

12. Say why the Beveridge Report in 1942 was very important

-----  
-----  
-----  
-----

13. Quale dei seguenti intervalli è aperto?

- a)  $[4;6]$
- b)  $]-2;8]$
- c)  $]9;17[$
- d)  $[-3;0[$

14. Se una disequazione di secondo grado  $ax^2+bx+c<0$  con  $a>0$  ha discriminante  $\Delta>0$ , allora

- a) la disequazione è verificata per qualunque valore di  $x$
- b) la disequazione non è mai verificata
- c) la disequazione è verificata per  $x_1<x<x_2$
- d) la disequazione è verificata per  $x<x_1 \vee x>x_2$

15. I punti d'intersezione della funzione  $y = \frac{x+3}{x^2+8x+15}$  con gli assi sono:

- a)  $A(0; \frac{1}{5})$
- b)  $A(0; \frac{1}{5})$   $B(-3;0)$   $C(-5;0)$
- c)  $A(0; \frac{1}{5})$   $B(-3;0)$
- d) non ha intersezione

16. La funzione  $y = \frac{7x+\sqrt{5}}{2x}$  è:

- a) razionale intera
- b) razionale fratta
- c) irrazionale intera
- d) irrazionale fratta

17. Calcolare il dominio della funzione  $y = \sqrt[5]{\frac{x+3}{x^2+8x+15}}$

18. Risolvere la seguente disequazione:  $-x^2-1 > -10$

**VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
E LEGISLAZIONE DI SETTORE**

**19. IL PAESAGGIO**

- a) È un sistema di ecosistemi
- b) È un insieme di comunità
- c) È un sistema di agro-ecosistemi
- d) E' un sinonimo di bioma

**20. CON LA DICITURA "AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE" SI FA RIFERIMENTO AL FATTO CHE IL SETTORE AGRICOLO**

- a) Produca più beni nella stessa azienda
- b) Produca beni omogenei per settore merceologico
- c) Svolga altre funzioni oltre a quella della produzione dei beni agricoli
- d) Svolga le rotazioni con appezzamenti a "maggese"

**21. L'AGRICOLTURA INTEGRATA SI PONE L'OBIETTIVO DI**

- a) Di massimizzare l'impiego di mezzi tecnici
- b) Di razionalizzare l'uso dei mezzi tecnici, riducendo l'impatto ambientale
- c) Di non utilizzare mezzi tecnici come concimi ed antiparassitari
- d) Di alternare le coltivazioni in modo da avere un controllo "naturale" delle patologie più diffuse

**22. UTILIZZANDO LA "CORINE LAND-COVER" I TERRENI CON UN INDIRIZZO PRODUTTIVO NON SPECIALIZZATO DEBONO ASCRIVERSI**

- a) Ai prati stabili
- b) Alle colture permanenti
- c) Ai seminativi
- d) Alle zone agricole eterogenee

**23. IN COSA CONSISTE IL LAND GRABBING**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**24. IN SENSO ECOLOGICO, COSA S'INTENDE PER AGRICOLTURA DI QUALITA'**

-----  
-----  
-----  
-----

STORIA

25. La Triplice Alleanza fu stipulata da:

- a) Francia, Germania ed Inghilterra;
- b) Francia, Germania e Russia;
- c) Germania, Austria ed Italia;
- d) Italia, Germania ed Inghilterra

26. La Triplice Intesa fu stipulata da:

- a) Francia, Inghilterra e Russia;
- b) Francia, Germania ed Austria;
- c) Russia, Italia e Germania;
- d) Francia, Inghilterra ed Austria

27. Il ritiro russo del 1917, rappresentò un duro colpo per:

- a) La Germania;
- b) L'Intesa;
- c) L'Austria;
- d) Francia ed Inghilterra

28. Nel 1918 l'armistizio venne firmato a:

- a) Caporetto;
- b) Compiègne;
- c) Parigi;
- d) Roma;

29. Esponi la differenza tra imperialismo e colonialismo.

---

---

---

---

---

---

---

---

30. Spiega i motivi che spinsero Giolitti a cercare la partecipazione del Partito socialista e dei cattolici.

---

---

---

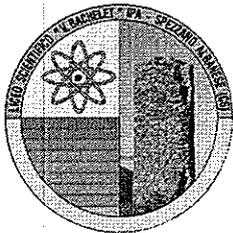
---

---

---

---

---



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " V. BACHELET" LICEO  
SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE  
Via Nazionale 328 -87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax  
0981/1989904)  
CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V C.F. 88001870786  
C/C/P n° 19139997  
[csis05300v@pec.istruzione.it](mailto:csis05300v@pec.istruzione.it) [csis05300v@istruzione.it](mailto:csis05300v@istruzione.it)  
<http://www.iisbachelet.net/> [www.iisbacheletspezzano.gov.it](http://www.iisbacheletspezzano.gov.it)  
DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA



**TERZA PROVA 2^ SIMULAZIONE**

**Classe: 5<sup>a</sup> Sezione: Serale Corso: IPA**

**Anno Scolastico 2015 – 2016 - 09/05/2016**

**TIPOLOGIA B:** Quesiti a risposta aperta - n° 2 quesiti per disciplina,  
1 punto per quesito esatto, massimo punti 2 .

**TIPOLOGIA C:** Quesiti a scelta multipla - n° 4 quesiti per disciplina,  
punti 0,25 per quesito esatto, massimo punti 1.

**DURATA DELLA PROVA:** 100 minuti

**ALUNNO \_\_\_\_\_**



**TIPOLOGIA B:** *prova strutturata a risposta aperta –n° 2 quesiti, 1 punto per quesito esatto, max. pu*

<b>CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ</b>	Punteggio per quesito
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomento non trattato.o trattato in modo completamente errato</li> </ul>	<b>0</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomento trattato in gran parte in modo scorretto</li> <li>• Molto scarsa la conoscenza dei contenuti richiesti</li> <li>• Scorrettezza grammaticale e sintattica</li> </ul>	<b>0,2</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa conoscenza degli argomenti proposti</li> <li>• Limitato utilizzo delle conoscenze e dell'organizzazione dei contenuti</li> <li>• Lessico e forma espositiva in parte scorretti</li> </ul>	<b>0,4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sufficiente conoscenza degli argomenti proposti</li> <li>• Sintesi soddisfacente ed esposizione nel complesso adeguata e priva di errori</li> </ul>	<b>0,6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La trattazione delle conoscenze è completa</li> <li>• Utilizzazione dei contenuti con competenza</li> <li>• Correttezza espressiva nell'analisi e nella sintesi</li> </ul>	<b>0,8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomento trattato in modo esauriente con completezza argomentativa e linearità logica</li> <li>• Capacità di utilizzo in modo autonomo ed originale delle conoscenze,</li> <li>• Ricchezza e proprietà lessicale.</li> </ul>	<b>1</b>

## **Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali**

Le principali sistemazioni di collina sono:

- a) a girapoggio, a ritocchino;
- b) a girapoggio, a cavalcapoggio, a ritocchino;
- c) a girapoggio, a cavalcapoggio, a ritocchino, a spina, a terrazzamento;
- d) a girapoggio, a cavalcapoggio, a ritocchino, a spina, a terrazzamento, a ciglionamento.

La difesa dell'assetto idrogeologico dei territori collinari e montani si basa essenzialmente su interventi di:

- a) consolidamento dei pendii più soggetti a fenomeni erosivi;
- b) rallentamento della velocità di scorrimento delle acque superficiali e dei corsi d'acqua;
- c) consolidamento dei pendii più soggetti a fenomeni erosivi, rallentamento della velocità di scorrimento delle acque superficiali e dei corsi d'acqua;
- recupero di aree improduttive, disabitate.

Quale fra i seguenti concetti non riguardano i fattori ambientali agenti sulle associazioni vegetali:

- a) rapporto clima - vegetazione, venti;
- b) rapporti aridità - umidità;
- c) presenza - assenza di calcare;
- d) sistemazione del terreno.

Le funzioni del verde pubblico e privato possono essere sintetizzate in:

- a) estetiche - paesaggistiche;
- b) ricreative;
- c) di biomitigazione;
- d) estetiche - paesaggistiche, ricreative, di biomitigazione.

Di che cosa si occupa la bonifica?

---

---

---

---

---

---

---

Descrivi sinteticamente la progettazione del verde.

---

---

---

---

---

---

---

## **Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura**

Le funzioni dell'agricoltura sono:

- a) ambientali, economiche, antropiche, sociali;
- b) ambientali, sociali, industriali;
- c) ambientali, sociali, economiche;
- d) sociali, economiche, industriali.

Dal punto di vista sociologico il territorio è uno spazio:

- a) disorganizzato;
- b) organizzato;
- c) insufficiente;
- d) adeguato.

Quale fra i seguenti concetti non riguarda lo sviluppo sostenibile:

- a) equità intra-generazionale;
- b) equità inter-generazionale;
- c) soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità alle generazioni future di soddisfare i propri;
- d) sfruttamento delle risorse.

La moderna agricoltura, occupandosi sia della trasformazione dei prodotti che dei servizi di tutela ambientale, viene definita:

- a) polistrutturata;
- b) poliedrica;
- c) multifunzionale;
- d) polimorfa.

Cosa prevedono i Centri di assistenza agricola (CAA)?

---

---

---

---

---

---

---

Descrivi sinteticamente il concetto di sviluppo sostenibile.

---

---

---

---

---

---

---

## ENGLISH

- 1) Soil System means
  - a) All solid particles
  - b) A particular soil shape
  - c) A set of various components of solid
  - d) Proportion between sand , silt and clay
  
- 2) Organic matter refers to
  - a) Living organism
  - b) Mineral components
  - c) Any soil components
  - d) Soil texture
  
- 3) Sandy soil contains
  - a) More water than clay soil
  - b) Less water than clay soil
  - c) The same amount of water as silt soil
  - d) The same amount as clay silt soil
  
- 4) Which of the following energy sources are renewable?
  - a) Oil
  - b) Wood
  - c) Coal
  - d) Solar rays

5) Which are the most common legumes?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

6) What is Mediterranean diet?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

04) MATEMATICA

1) L'intervallo di positività della funzione

$$\sqrt{x^2 - 3x}$$

a)  $\forall x \in \mathbb{R}$

b)  $x \leq 0 \vee x \geq 3$

c)  $0 \leq x \leq 3$

d) la funzione è sempre negativa

2) A cosa è equivalente la disequazione  $|A(x)| < k$  con  $k > 0$

a)  $A(x) < -k \vee A(x) > k$

b)  $-k < A(x) < k$

c)  $A(x) > -k \vee A(x) < k$

d) non è possibile calcolarla

3) Quale delle seguenti funzioni è una funzione pari:

a)  $y = 2x^6 - 3x^3$

b)  $y = 2x^2 + 3$

c)  $y = x^3 + 3x$

d)  $y = x^3 + 4$

4) Stabilire quale dei seguenti intervalli è un intorno circolare del punto 5:

a)  $]3;7[$     b)  $]2;10[$     c)  $]1,6[$     d)  $]4;9[$

5) Utilizzando la definizione di limite, verifica il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow -2} (2x + 5) = 1$$

6) Rappresenta il grafico della seguente funzione:

$$y = \begin{cases} 2x + 6 & \text{se } x \leq -1 \\ x^2 - 2x + 1 & \text{se } x > -1 \end{cases}$$

## **VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE**

### **01) Una carta della vegetazione può essere definita:**

- a) Una carta topografica che descrive il territorio attraverso le curve di livello
- b) Una carta che riproduce le estensioni di tipo vegetazionale
- c) Una carta che individua le proprietà catastali
- d) Una carta che riproduce la distribuzione dei boschi

### **02) Nell'ecosistema naturale il rapporto tra organismi è regolato:**

- a) Dalle dinamiche di popolazione degli esseri viventi
- b) Dalla quantità e dalla qualità dell'intervento umano
- c) Dall'alternarsi delle stagioni
- d) Da nessuna delle risposte precedenti

### **03) Nell'agricoltura tradizionale, intensiva, l'obiettivo principale è rappresentato:**

- a) Dal mantenimento della fertilità del suolo
- b) Dall'ottenimento di prodotti di qualità indipendentemente dalle rese produttive
- c) Dall'ottenimento di elevate rese produttive
- d) Dal mantenimento delle condizioni orografiche del suolo

### **04) Un'area a Parco è costituita:**

- a) Da una superficie ad elevato valore paesaggistico
- b) Da una superficie delimitata a forte valenza paesaggistica
- c) Da una superficie delimitata all'interno della quale si opera in regime di vincoli

d) Da una'area delimitata in cui i vincoli sono riferiti al divieto di caccia e di pesca

**05) Quali sono i caratteri climatici che caratterizzano un territorio con particolare riferimento all'attività agricola**

**06) Cosa s'intende per GIS e quali informazioni ci può fornire per la gestione del territorio**

## ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO ALLEGATO C

L'alternanza attuata nell'IIS Bachelet di Spezzano Albanese è oggi in linea con le direttive ministeriali, in particolare quelle individuate nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Professionali Agrari che intende promuovere la "buona pratica" dell'esperienza laboratoriale in forma anticipata. L'istituto infatti è aperto al territorio e co-progettare in rete di scuole, realtà produttive

In particolare, sono stati avviati corsi di formazione su salute e sicurezza in favore degli studenti in alternanza.

Le attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO coinvolgono le classi terze quarte e quinte dell'Istituto.

Il progetto parte dalle direttive europee che indicano che Istruzione e formazione debbono essere finalizzate alla crescita di:

persone critiche e responsabili, cittadini consapevoli, lavoratori capaci di adattarsi a continui cambiamenti che richiedono un apprendimento incessante .

In particolare l'esperienza di alternanza si inserisce nel percorso curricolare con lo scopo di: fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale, sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima, prevenire la dispersione favorendo il successo formativo, stabilire rapporti positivi e di collaborazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro in ambito territoriale, offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi, promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole.

Nel quarto e nel quinto anno vengono fornite agli alunni da parte di docenti esperti interni e esterni conoscenze sulla Sicurezza e sulla Qualità, nonchè vengono proposte visite aziendali inerenti il settore di indirizzo.

L'esperienza è parte a tutti gli effetti dell'attività scolastica e come tale sarà valutata al termine dell'anno scolastico.

In particolare:

il consiglio di classe pianifica il percorso personalizzato coerente alle caratteristiche degli allievi finalizzato al successo formativo delle competenze trasversali e tecnico professionali.

la progettazione del consiglio di classe / tutor scolastico viene realizzata con la collaborazione del tutor aziendale per individuare gli obiettivi formativi/orientativi da perseguire.

La definizione del percorso formativo è condivisa con il tutor aziendale.

### **Progetto: I giovani: impresa qualità e mercato**

“Oggi la competenza, per chi ha un’impresa e vuole sviluppare il proprio business, è essenziale. Infatti, dobbiamo saper leggere la situazione economica, i trend e le prospettive, valutando e organizzando la propria attività.

Quindi abbiamo cercato di realizzare un percorso di alternanza per migliorare, rafforzare e valorizzare le competenze gestionali, comunicative e strategiche degli alunni delle classi quarte e quinte.

Il progetto sarà articolato in diversi moduli precisamente:

**12 ore Modulo : Amministratore management:** il corso mira a preparare i giovani agricoltori ed imprenditori nel settore agricolo, nella gestione e programmazione del cambiamento, nel governo delle aziende agricole e nell’analisi delle dinamiche economiche e finanziarie necessarie alla comprensione dei fenomeni economici rilevanti e delle loro ripercussioni sulla microstruttura aziendale

**16 ore Modulo: Contabilità in agricoltura** :sono state impartite nozioni fondamentali per l’impianto e la tenuta della contabilità di un’azienda agricola individuale e societaria. La parte pratica ha riguardato l’applicazione dei regimi IVA in agricoltura

**12 ore Modulo : Consulenza in agricoltura inquadramento:** OTD – OTI; collocamento: assunzioni e licenziamenti, buste paga, assistenza alla tenuta dei registri d’impresa. Compilazione e presentazione dichiarazioni periodiche previste.

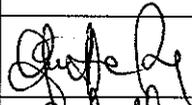
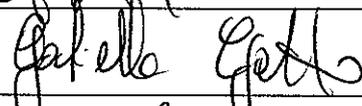
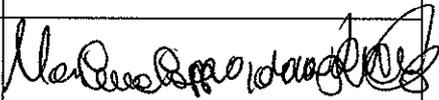
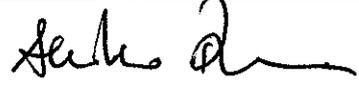
**12 ore Modulo : Sicurezza sui luoghi di lavoro:** aspetti legati ai temi della sicurezza sui luoghi di lavoro: D.V.R.- R.S.P.P.

**12 ore Modulo : Sicurezza alimentare** :adempimenti in materia di ambiente, ed igiene degli alimenti che possano costituire un valore aggiunto e non solo un aggravio in termini economici e burocratici.

**12 ore Modulo : Analisi e bilancio in agricoltura:** analizzare la crescente complessità dello scenario delle relazioni che legano l'impresa al proprio territorio, quali: clienti, fornitori, concorrenti attuali e potenziali, creditori, debitori, rapporti sociali e vincoli legali.

**2 ore Modulo : sistema bancario** :i nessi tra sistema bancario e agricoltura.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DA TUTTI I  
DOCENTI DELLA CLASSE V A CORSO SERALE .

N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	BRIA	Giuseppina	
2	GATTO	Gabriella	
3	PARISE	Lucia Carmela	
4	CAPPADONNA	Marilena	
5	SICILIA	Pio	
7	PISANI coordinatore	Alessandro	

Si fa presente che la professoressa CAPPADONNA Marilena sostituisce il titolare del  
corso, prof. SIMARI Pietro.

Spezzano Albanese, 14 maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

  
Professoressa IUSTI Marietta